

STUDENTI !

riprende con la giornata del 17 marzo la lotta degli studenti, degli assistenti e degli incaricati contro il Piano Gui.

La condizione indispensabile per la riuscita effettiva dell'agitazione é la

CHIAREZZA SUGLI OBIETTIVI
=====

Non é sufficiente l'astensione dalle lezioni (anche se la chiamiamo SCIOPERO, senza considerare che l'azione studentesca non incide direttamente sulla produzione) se essa non é accompagnata da una elaborazione comune di precise proposte alternative

Lo studente "sciopera", ma ritorna a casa: non partecipa alle assemblee, perché l'azione non é adeguatamente preparata, gli obiettivi non sono diventati autentico e consapevole patrimonio della grande maggioranza degli studenti. Su quest proposte é necessario raggiungere la massima unitá:

1) DIPARTIMENTI:

- Devono costituire il fulcro della nuova struttura universitaria, che concentra il personale, le apparecchiature, le biblioteche, i servizi amministrativi, per COORDINARE LA DIDATTICA E LE RICERCHE AFFINI

- Questa impostazione, caratterizzata da una visione rigorosamente unitaria di DIDATTICA e RICERCA, rappresenta un elemento di rottura nei confronti degli attuali ISTITUTI e CATTEDRE

-Compito dei Dipartimenti sono:

a) PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA

b) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

c) ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- L'elemento qualitativamente nuovo, per cui gli studenti devono battersi con chiarezza, é soprattutto la richiesta di fare di questi nuovi organi universitari il centro decisionale in cui si attua il superamento dell'attuale assetto antidemocratico dell'università:

LA DIREZIONE DEI CONSIGLI DI DIPARTIMENTO E AFFIDATA A TUTTE LE COMPONENTI DELLA VITA UNIVERSITARIA

2) TRE GRADI DI LAUREA:

- L'istituzione del primo livello (diploma) deve essere decisamente combattuta dal movimento studentesco, perchè rappresenta la subordinazione dell'Università alle esigenze immediate di determinati settori della produzione e dei servizi
- In questo modo si accentua l'attuale mancanza di una preparazione autenticamente scientifica e di una formazione capace di garantire una consapevolezza critica del processo di ricerca
- Si aderisce inoltre al tentativo capitalistico di risolvere il problema oggettivo della necessità di diverse mansioni nell'industria moderna con una organizzazione gerarchica dei ruoli dei tecnici (vedi il diploma di primo livello di ingegneria, limitato a tre anni di studio, nei cosiddetti "istituti aggregati") e la conseguente riduzione di potere contrattuale
- Il terzo livello (dottorato di ricerca) deve trovare una qualificazione più rigorosa scientificamente, senza distinguere fin dall'inizio due corsi contrapposti, che vedano la scissione tra RICERCATORE e PROFESSIONISTA.

QUESTE PROPOSTE DI RADICALE RISTRUTTURAZIONE DELL'UNIVERSITA E QUESTE DIRETTIVE DI LOTTA FRONTALE CONTRO IL PIANO GUI RIVELANO ORMAI LA DECISIVA CRISI DELLE ATTUALI STRUTTURE RAPPRESENTATIVE E DEL PARLAMENTARISMO STUDENTESCO E PONGONO LE BASI PER UN MOVIMENTO REALE DI TUTTI GLI STUDENTI CHE LI VEDA FINALMENTE PROTAGONISTI DELLE ASSEMBLEE E DELLE NUOVE STRUTTURE UNIVERSITARIE

U.G.I.- Associazione Goliardica Padovana